

TRE DOMANDE A

LUIGI SBARRA  
SEGRETARIO GENERALE CISL

“Prima lo stop  
ai licenziamenti  
poi discutiamo  
le riforme”

GABRIELE DE STEFANI

«Prima serve la proroga del blocco dei licenziamenti. Poi discutiamo del resto». A Luigi Sbarra, segretario generale della Cisl, il pacchetto lavoro sul tavolo del governo piace, ma non cambia l'ordine delle priorità: il blocco deve valere per tutti almeno fino al 31 ottobre.

**Perché ponete questa condizione per discutere delle proposte del governo?**

«Noi chiediamo da tempo un tavolo per parlare di riforme e invitiamo il governo a coinvolgerci anche sul Sostegni-bis. Ma nel testo deve entrare la proroga del blocco dei licenziamenti, per cui peraltro esistono già numerose deroghe: dopo un anno drammatico, con un milione di posti e 40 miliardi di euro di massa salariale andati in fumo, la necessità più urgente è contenere i rischi di tenuta occupazionale e sociale. Serve una prospettiva più lunga, prendiamo tempo per costruire insieme le riforme».

**Quali?**

«Va ridisegnato subito il si-

stema degli ammortizzatori sociali e vanno rilanciate le politiche attive del lavoro a partire dal fondo nuove competenze e dall'assegno di ricollocazione per accompagnare da un'occupazione all'altra chi rischia di perderla. E tutto si regge su altri due pilastri fondamentali: un grande piano per la formazione e la crescita delle competenze dei lavoratori e lo sblocco degli investimenti pubblici, senza i quali quelli privati non partono. E senza investimenti non ci sarà ripartenza, il lavoro di qualità non si crea per decreto».

**Il contratto di rioccupazione è uno stimolo proprio alla formazione.**

«Ci sembra una proposta importante, specie per giovani e donne. Lo stesso vale per il contratto di solidarietà e l'estensione del contratto di espansione, sono due strumenti che abbiamo sempre sostenuto. Pervalutazioni approfondite aspettiamo di capire meglio le intenzioni del governo. Per questo continuiamo a chiedere di essere coinvolti in un tavolo di concertazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANSA/CLAUDIO PERI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2883

